



INTRECCI d'Arte

Dipartimento delle Arti visive, performative
e mediali

Norme redazionali

TESTO

- Testo giustificato, carattere Times New Roman, corpo 12, corpo 11 per le citazioni e corpo 10 per le note.
- Capoversi rientrati di tre spazi.
- Numerazione delle note al testo sempre prima del segno d'interpunzione, con numero in esponente.
- In linea di massima, dopo il punto sempre uno spazio (ma s.n.t., n.n., s.d.), tranne che nelle segnature di collocazione.
- Per indicare un uso particolare di una parola, non si usano le virgolette “ ”, ma gli apici ‘ ’.
- Le virgolette “ ” si usano solo per una citazione all'interno di un'altra citazione « ” ” ».

CITAZIONI

- Per le citazioni di testi inferiori alle tre righe non si usano mai le virgolette “ ”, ma « ».
- Le citazioni superiori alle 3 o 4 righe si mettono in corpo 11, come si è detto, senza virgolette « », con una riga di stacco dopo e prima del testo.
- Eventuali omissioni dei brani riportati saranno indicate con tre puntini tra parentesi quadre [...].

NOTE

- I riferimenti bibliografici in nota andranno secondo il sistema Autore-data, e dunque:
 - a) cognome dell'autore, in tondo, con l'iniziale maiuscola;
 - b) data della pubblicazione;
 - c) rinvio alla pagina (p.) o alle pagine (pp.);
 - d) nel caso di citazioni di opere di uno stesso autore pubblicate nel medesimo anno si inserirà una lettera a distinguerle, in progressione alfabetica.

Esempi:

Agosti 2009a

Agosti 2009b, pp. 6-7.

Cavicchioli 2017, pp. 157-58.

Pinelli 1993, pp. 89-93.

Settis 1971, p. 136.

- Per i cataloghi di mostre si indicheranno:

- a) luogo dell'esposizione;
- b) data di pubblicazione del catalogo;

- c) rinvio alla pagina (p.) o alle pagine (pp.) o, dove necessario, alla scheda di catalogo.

Esempio:

Bologna 2008, cat. 47.

- I riferimenti a manoscritti o documenti d'archivio devono includere l'esatta indicizzazione utilizzata dalla biblioteca o archivio in cui il documento è conservato. I nomi di biblioteche e archivi devono essere indicati in forma estesa nella prima citazione, con abbreviazioni a partire dalla seconda.

Esempi:

Giulio Solino, *Polyhistor*, Oxford, Bodleian Library, Canon. Class. Lat. 161, fol. 7^r.

Eusebio, *Chronica*, London, The British Library [d'ora in poi BL], Royal MS 14 C. III, fol. 2^r.

BIBLIOGRAFIA

In coda all'articolo verrà inserita la bibliografia di riferimento, con l'indicazione per esteso delle opere citate nelle note, in ordine alfabetico per autore.

- Per volumi e monografie indicare, separati da virgole:

- a) nome puntato e cognome dell'autore;
- b) titolo dell'opera in corsivo;
- c) eventuale indicazione del volume in cifra romana;
- d) luogo di pubblicazione;
- e) casa editrice e, per le edizioni antiche, del tipografo;
- f) data di pubblicazione; numero dell'edizione, solo quando non sia la prima e si faccia riferimento a una successiva edizione riveduta, con numero arabo in esponente all'anno citato, es.: 1985²;
- g) se necessario, luogo e data dell'edizione originale tra parentesi quadre [].

Esempi:

Agosti 2009a = G. Agosti, *Un amore di Giovanni Bellini*, Milano, Officina Libraria, 2009.

Agosti 2009b = G. Agosti, *Uno di San Foca a Milano*, in *Per Giovanni Romano. Scritti di amici*, a cura di G. Agosti, G. Dardanello, G. Galante Garrone, A. Quazza, Savigliano, L'artistica, 2009, pp. 6-7.

Pinelli 1993 = A. Pinelli, *La bella Maniera. Artisti del Cinquecento tra regola e licenza*, Torino, Einaudi, 1993.

Wind 1985 = E. Wind, *Misteri Pagani nel Rinascimento*, nuova ed. riveduta, Milano, Adelphi, 1985² [ed. or. London, 1958].

- Per saggi compresi in miscellanee, atti di convegni, raccolte di saggi o scritti indicare, separati da virgole:

- a) nome puntato e cognome dell'autore; quando gli autori sono più di tre, riportare solo il primo, sempre con nome puntato e cognome, seguito da *et alii*;
- b) titolo del saggio in corsivo;
- c) 'in' seguito dal titolo del volume in corsivo;
- d) 'a cura di' seguito da nome puntato e cognome del/dei curatore/i in tondo, separati da virgole;

- e) se necessario, indicare in tondo ‘atti del convegno’, seguito da luogo, sede e data del convegno, tra parentesi tonde;
- f) luogo di edizione;
- g) casa editrice;
- h) data di pubblicazione;
- i) pagina (p.) o pagine (pp.).

Esempio:

Cavicchioli 2017 = S. Cavicchioli, *La decorazione plastica e pittorica della basilica di San Benedetto Po: una meditazione per immagini sulla storia della salvezza, in Benedettini in Europa. Cultura e committenze, restauri e nuove funzioni*, a cura di S. Cavicchioli, V. Vandelli, atti del convegno internazionale (Modena, Abbazia dei Padri Benedettini di San Pietro, 20-21 maggio 2016), Modena, Franco Cosimo Panini, 2017, pp. 143-158.

— Per gli articoli di riviste indicare nome puntato e cognome dell'autore, titolo dell'articolo in corsivo, titolo della rivista in tondo tra virgolette « », con le seguenti indicazioni disposte in quest'ordine, separate da virgole:

- a) eventuale serie, in cifra romana, con l'abbreviazione s.;
- b) annata o volume della rivista in cifra romana; solo se l'annata non corrisponde al volume, si indichi l'una e l'altra;
- c) anno solare della pubblicazione della rivista in cifra araba;
- d) pagina (p.) o pagine (pp.).

Esempio:

Settis 1971 = S. Settis, *Citarea 'su una impresa di bronconi'*, «Journal of the Warburg and Courtauld Institutes», XXXIV, 1971, pp. 135-177.

— Per i cataloghi di mostre indicare, separati da virgole:

- a) titolo della mostra in corsivo;
- b) ‘a cura di’, seguito dal nome puntato e cognome del/dei curatore/i in tondo, separati da virgole;
- c) ‘catalogo della mostra’ seguito da luogo, sede e data della mostra, tra parentesi tonde;
- d) luogo di edizione;
- e) casa editrice;
- f) data di pubblicazione.

Esempio:

Bologna 2008 = *Amico Aspertini, 1474-1552: artista bizzarro nell'età di Dürer e Raffaello*, a cura di A. Emiliani, D. Scaglietti Keleschian, catalogo della mostra (Bologna, Pinacoteca Nazionale, 27 settembre 2008-11 gennaio 2009), Cinisello Balsamo, Milano, Silvana, 2008.

SITOGRAFIA

— Occorre sempre indicare gli URLs, dove necessario affiancandoli alla fonte citata. Per esempio, se si cita la versione online di un manoscritto, sarà necessario comunicare anche gli estremi del cartaceo.

Esempio:

Giulio Solino, *Polyhistor*, Oxford, Bodleian Library, Canon. Class. Lat. 161, fol. 7^r [URL].

DIDASCALIE

— Il numero massimo di immagini per ogni articolo è fissato a 10. In casi particolari potranno essere concesse deroghe, previo accordo con la Redazione.

Esempi:

Simone Martini, *Annunciazione*, 1333, Firenze, Galleria Nazionale degli Uffizi.

Paul Cézanne, *Mele e arance*, 1900-1905, Parigi, Musée d'Orsay.

Allegretto Nuzi, *Ricostruzione di dossale*, Bologna, Fondazione Federico Zeri, inv. n.29854i.

Agra, nel verso «Part of the fort at Agra with the Taj in the Distance» e la data «February 1864», foto E. Dolzon, Bologna, Dipartimento Arti Visive, Fototeca "I.B. Supino", fondo Supino, India, inv. n.002.

COPYRIGHT

— Tutti i testi pubblicati in questa rivista godono della licenza Creative Commons Attribuzione 3.0 Unported. Gli autori mantengono la responsabilità del testo e delle immagini. Le immagini e le fotografie possono avere licenze differenti, ed essere state concesse da terzi. È obbligatorio che l'autore precisi alla fine dell'articolo la provenienza e il copyright di ogni immagine utilizzata. È completa responsabilità degli Autori, e in nessun caso della Redazione, adempiere alla richiesta delle necessarie autorizzazioni.

Esempi:

Per le figg. 1-2: Bologna, Archivio fotografico della Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini. Tutti i diritti riservati.

Per la fig. 3: © Her Majesty Queen Elizabeth II 2020.

ABBREVIAZIONI

a = anno

a.C. = avanti Cristo

an. = anonimo

anast. = anastatico

app. = appendice

art., artt. = articolo-i

autogr. = autografo-i

cap., capp. = capitolo-i

cfr. = confronta

cit., citt. = citato-i

cl. = classe

cm, m, km = centimetro, ecc. (non puntati)

cod., codd. = codice-i

col., coll. = colonna-e

d.C. = dopo Cristo

ecc. = eccetera

ed. = edizione

es. = esempio

f., ff. = foglio-i

f.t. = fuori testo

facs. = facsimile

fasc. = fascicolo

fig., figg. = figura-e

ibid. = per indicare lo stesso luogo o pagina all'interno di un titolo citato

Id. = idem

ivi = per indicare lo stesso luogo con pagina diversa

lett. = lettera-e

loc. cit. = luogo citato

misc. = miscellanea

ms., mss. = manoscritto-i	s.l. = senza luogo
n.n. = non numerato	s.n.t. = senza note tipografiche
n., nn. = numero-i	s.t. = senza indicazione di tipografo
nota = nota (sempre per esteso)	sec., secc. = secolo-i
n.s. = nuova serie	sez. = sezione
n.t. = nel testo	sg., sgg. = seguente-i
op. = opera	suppl. = supplemento
p., pp. = pagina-e	t., tt. = tomo-i
passim = passim (la citazione ricorre frequente nell'opera citata)	tab., tabb. = tabella-e
r = recto (per la numerazione delle carte dei manoscritti)	tav., tavv. = tavola-e
s. = serie	tit., titt. = titolo-i
s.a. = senza anno di stampa	trad. = traduzione
s.d. = senza data	v = verso (per la numerazione delle carte dei manoscritti)
s.e. = senza indicazione di editore	v., vv. = verso-i
	vol., voll. = volume-i